



Avviso di interpello, ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165, per la copertura, con incarico *ad interim*, della posizione dirigenziale non generale, presso l'Avvocatura generale dello Stato, di Dirigente dell'Ufficio II – Personale togato e trattamento economico, nell'ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali.

Si rende noto che, con decreto direttoriale generale n. 50 del 2026, è stata indetta la procedura per il conferimento, con incarico *ad interim*, della posizione dirigenziale non generale, presso l'Avvocatura generale dello Stato, di Dirigente dell'Ufficio II – Personale togato e trattamento economico, nell'ambito della Direzione generale per le risorse umane, per la formazione e affari generali.

Il presente avviso è rivolto ai dirigenti già titolari di incarico dirigenziale di seconda fascia in servizio presso l'Avvocatura dello Stato e non titolari di altro e diverso incarico *ad interim* alla data di pubblicazione del presente avviso.

Il dirigente al quale verrà conferito l'incarico dovrà essere in grado di curare, in autonomia e con responsabilità diretta, il rapporto di lavoro, sia nella componente giuridica che in quella economica, del personale togato dell'Avvocatura dello Stato (Avvocati e Procuratori dello Stato), con particolare riferimento a:

- Programmazione e monitoraggio della dotazione organica.
- Procedure di reclutamento e gestione del rapporto di lavoro (concorsi, nomine, trasferimenti, aspettative, cessazioni, congedi, ecc.).
- Provvedimenti per passaggi di classe.
- Gestione del trattamento economico del personale togato.
- Definizione del trattamento pensionistico e previdenziale.
- Verifica delle posizioni assicurative.
- Gestione dei trattamenti di quiescenza: collocamento a riposo, inabilità, decessi, dimissioni e altre cessazioni dal servizio.
- Redazione del conto annuale e del budget di competenza.
- Adempimenti fiscali in qualità di sostituto d'imposta.
- Elaborazione di relazioni tecnico-finanziarie.

L'incarico dirigenziale sarà conferito secondo la procedura prevista dall'articolo 5 del decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024.

Ai fini del conferimento dell'incarico, la Commissione di valutazione, nominata ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera e), del decreto dell'Avvocato generale n. 74 del 2024, procede alla valutazione dell'attitudine e della capacità professionale del dirigente, in relazione agli obiettivi prefissati e sulla base dei seguenti criteri previsti dall'articolo 2 del medesimo decreto:

- a) titoli di studio ed esperienze formative possedute dal dirigente attinenti alla natura dell'incarico da conferire e agli obiettivi ad esso connessi;
- b) specifiche competenze organizzative, capacità professionali e manageriali maturate dal dirigente in esperienze pregresse, anche presso altre Amministrazioni, desumibili dal *curriculum vitae*, da ricondurre alla complessità della struttura da ricoprire e alla specificità delle funzioni dirigenziali che devono essere garantite;



Avvocatura Generale dello Stato

Allegato A

c) risultati conseguiti dal dirigente nei precedenti incarichi o comunque nel triennio precedente e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi connessi al posto di funzione o di studio e ricerca ricoperto e agli ulteriori obiettivi assegnati dagli atti di indirizzo e di programmazione emanati dall'Amministrazione che ha conferito l'incarico;

d) applicazione dell'eventuale principio di rotazione.

Nel procedimento di valutazione delle candidature pervenute, sarà ritenuta preminente la progressiva esperienza specifica maturata in uffici caratterizzati da linee di attività omogenee a quelle da assegnare, con particolare riguardo agli aspetti giuridici, stipendiali e previdenziali.

L'incarico verrà conferito per la durata massima di tre anni, fatta salva la nomina del dirigente titolare.

Per la copertura dell'incarico è prevista una retribuzione corrispondente al 15% del valore economico della retribuzione di posizione spettante per l'ufficio attribuito ad interim. Tale integrazione del trattamento economico complessivo del dirigente incaricato avviene nell'ambito della retribuzione di risultato, in relazione al servizio prestato, considerato il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e le risultanze dell'attività svolta e sulla base del sistema di valutazione del personale dirigente.

Gli interessati, a pena di irricevibilità, devono trasmettere la propria candidatura, firmata digitalmente, dall'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale esclusivamente all'indirizzo ufficio1.affarigenerali@mailcert.avvocaturastato.it, entro e non oltre la data del 6 febbraio 2026.

La candidatura deve essere redatta in conformità al modello A1) qui allegato e dovrà essere corredata da:

- 1) *curriculum vitae*, in cui quanto dichiarato è reso ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, e contenente apposita autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (UE) 2016/679;
- 2) dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, redatta mediante l'utilizzo del relativo modello, allegato sub A2) al presente avviso;
- 3) ogni altra documentazione utile alla valutazione comparativa.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio al decreto dell'Avvocato generale dello Stato n. 74 del 2024 e al decreto legislativo 31 marzo 2001 n. 165.

IL DIRETTORE GENERALE